

# V MODULO

UVI 10 marzo 2018

orario 9:00 -18:00

a cura di Gisella Rossini

## Il diritto all'immaturità

Chi è un adolescente? Quali sono i confini di questa età? Cosa segna il passaggio da una età ad una altra. Maturità vs immaturità sono sempre antitetiche?



## La devianza adolescenziale come espressione del bisogno

Con il termine NEET si intende "Not in Education, Employment or training".

"Il giovane NEET appare come un soggetto apatico, passivo, irresponsabile, un fannullone che ciondola senza arte né parte"<sup>1</sup> è un acronimo che cerca di descrivere un fenomeno globale e di portata internazionale, ma che come tale rischia anche di stigmatizzare, di ridurre e di connotare negativamente una intera generazione di giovani. È una rappresentazione sociale e come tale veicola informazioni ma anche valori e abitudini di un gruppo. "Il NEET tende a sviluppare una sorta di distanza dalla realtà poiché essendo poco impegnato nella realtà ha meno *feedback* sociali che sono fondamentali per acquisire dei validi strumenti di giudizio e di valutazione. Inoltre, da non sottovalutare, potrebbe essere la paura e la difficoltà di sostenere e affrontare costantemente sentimenti quali la delusione e la frustrazione per i ripetuti insuccessi"<sup>2</sup>

## Tecniche per motivare l'adolescente

Abbiamo visto come il feedback sia importante per la costruzione di sé. In adolescenza il feedback è anche dato da *imaginary audience*: I teenagers possono essere ossessionati dall'**idea che gli altri**

---

<sup>1</sup>(ri)definizioni (dei) sui NEET "to be or not to be". Un approccio linguistico-interpretativo alle rappresentazioni dei giovani "ni-ni" di Graciela Aletta de Sylvas, Rossella Michienzi p.14 in **Non studio, Non lavoro, Non guardo la tv**, quaderno di lavoro, a cura di Federico Batini e Simone Giusti, PensaMultimedia editore (2015)

<sup>2</sup>Strategia di coping e percezione di autoefficacia: neet, lavoratori, studenti e soggetti in formazione di Giulio Toti, Federico Batini, p.88 in **Non studio, Non lavoro, Non guardo la tv**, quaderno di lavoro, a cura di Federico Batini e Simone Giusti, PensaMultimedia editore (2015)

**hanno** di loro e credono a chiunque pensi o agisca come loro, questo tipo di pensiero si chiama in letteratura pubblico immaginario (Imaginary Audience), ed ha molta influenza sul loro comportamento

Nella contemporaneità dove non c'è più distanza tra realtà virtuale e reale, dove esiste una realtà fisica fatta di atomi e una digitale fatta di bit, che permette di abbattere le barriere spazio-tempo, non si è più on-line ma *on-life*<sup>3</sup>. La visibilità diventa dunque ancora di più un tema sociale, mettere in scena, andare in scena, pone delle domande che cosa espongo? cosa è raccontabile e cosa no? cosa è documentabile?

### **Per una scuola che susciti interesse**

Esempio rap e italiano, analisi del testo come quello di una poesia

[https://www.youtube.com/watch?v=f0vs8J\\_hex0;](https://www.youtube.com/watch?v=f0vs8J_hex0;)

<https://www.youtube.com/watch?v=z3UCQj8EFGk>

### **La gestione costruttiva della criticità adolescenziale**

La discontinuità crea biografia, cosa racconto. Esempio della T.O che con i ragazzi politraumatizzati

### **Qualità e forme della relazione volontario/adolescente**

Fare da sponda, creare la cornice, dentro la quale trovare i significati. Non tanto fornire informazioni ma essere disposti a farsi dire, interessati alle narrazioni per costruire nuove traiettorie

- Accettare la *Personal Fable* e l'*Imaginary Audience* come validi
- La conoscenza delle loro percezioni siano veramente reali
- Dare loro l'opportunità di testare le loro convinzioni. Quando sono sicure e appropriate, lasciar provare la loro idea
- Usare il rapporto 1:1 per guadagnare la fiducia; Relazionarsi con rispetto, tatto, apertura e con flessibilità per catturare la loro attenzione e incoraggiare il cambiamento
- Usare la discussione in gruppo e il gioco come metodi per risolvere problemi ed esplicitare credenze, valori. Ma anche Usare il gruppo dei pari per affrontare temi (l'abuso di sostanze stupefacenti, la sessualità)
- Coinvolgerli nella presa di decisione
- Coinvolgerli nella stesura del piano di apprendimento di quelle strategie e di quegli obiettivi che svolgeranno in autonomia
- Offrire loro una opzione, così che percepiscano di avere una scelta nel corso delle azioni
- Dare una motivazione razionale per tutto ciò che viene detto e fatto, in modo da permettere all'adolescente di percepire un senso di controllo

---

<sup>3</sup>Luciano Floridi

## Planning della giornata

9.00 – 9.30	Presentazione della giornata	Argomento
9.30-10.00	Racconta un episodio in cui sia in scena l'adolescenza, può averti riguardato direttamente o di cui sei stato spettatore. Dai un titolo all'episodio	<b>il diritto all'immaturità</b>
10.00 – 11.00	Condivisione in plenaria dei racconti	
11.00-11.15	Pausa	
11.15- 11.30	Visione del pezzo di film	<b>la devianza adolescenziale come espressione del bisogno tecniche per motivare l'adolescente</b>
11.30-11.45	Compilazione della scheda di riflessione sul film Come ti sei sentito durante la proiezione del video? In quali contesti è ambientata la scena? Quali significati di adolescenza emergono? Quali collegamenti con il ruolo di volontario?	
11.45-12.45	Condivisione in piccolo gruppo e poi in plenaria	
12.45-13.45	Pausa pranzo	
13.45-14.00	Ripresa dei lavori	
14.00 – 14.45	Testo di due brani musicali, analisi del testo, costruzione di uno story board per la realizzazione del video delle canzoni	<b>per una scuola che susciti interesse</b>
14.45 – 15.45	Plenaria e discussione dei lavori prodotti	<b>la gestione costruttiva della criticità adolescenziale</b>
15.45- 16.00	Pausa	
16.00 – 17.00	Buone pratiche e strategie efficaci di volontariato con adolescenti Conclusione della giornata	<b>qualità e forme della relazione volontario/adolescente</b>

Racconta un episodio in cui sia in scena l'adolescenza, può averti riguardato direttamente o di cui sei stato spettatore.

Dai un titolo all'episodio

## **Compilazione della scheda di riflessione sul film**

Come ti sei sentito durante la proiezione del video?

In quali contesti è ambientata la scena?

Quali significati di adolescenza emergono?

Quali collegamenti con il ruolo e le attività di volontario?